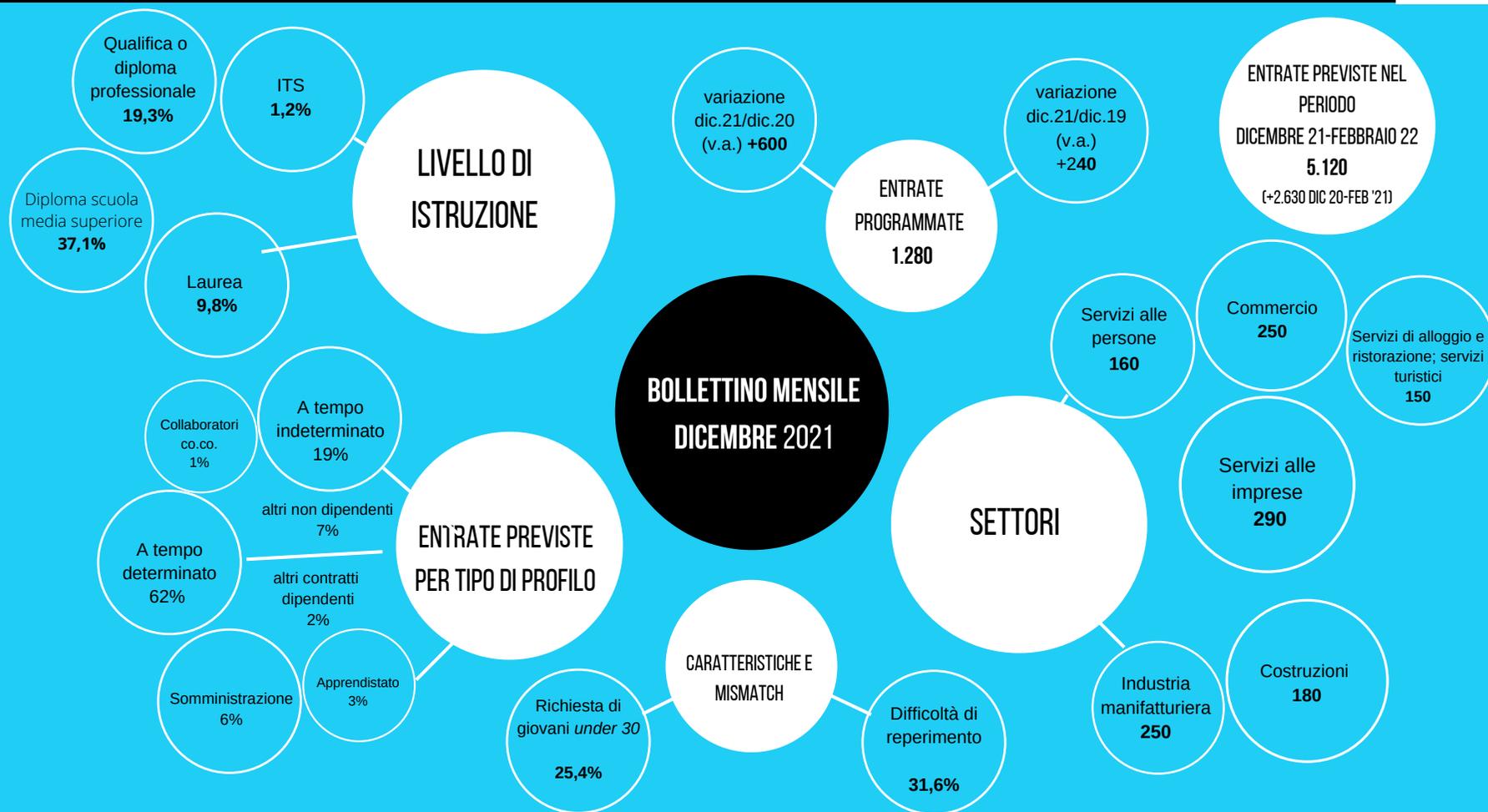


# EXCELSIOR INFORMA

## REGIONE MOLISE - DICEMBRE 2021

Nel bollettino mensile completo e nelle tavole statistiche troverai:

- + Le opportunità di lavoro territoriali (dati complessivi)
- Aree funzionali di inserimento delle professioni
- Le professioni riservate ai giovani
- Le professioni più richieste, quelle di più difficile reperimento.
- Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento
- Dinamiche settoriali
- Le forme contrattuali



## Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

### LINEE DI ANALISI

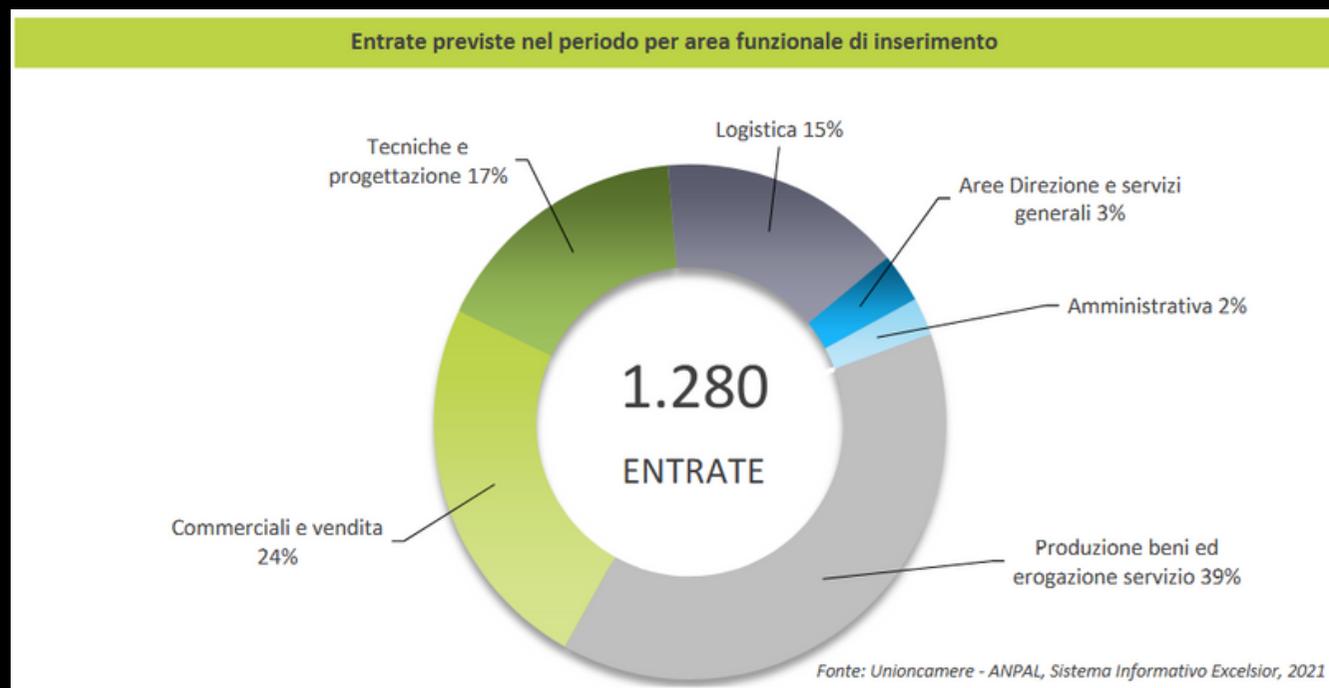
Nel mese di dicembre 2021 il gruppo professionale che assorbirà il maggior numero delle assunzioni programmate in Molise, è quello degli impiegati, professioni commerciali e servizi (37,8%); con una percentuale di poco inferiore segue il gruppo professionale degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (36,5%).

Con una percentuale più bassa ci sono i dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (13,5%); infine le professioni non qualificate con il 12,2% del totale delle entrate.



## Aree funzionali di inserimento delle professioni

Il focus sulle aree aziendali in cui andranno a operare le figure ricercate evidenzia che il 39% sarà destinato alla produzione di beni ed erogazione di servizi. A seguire le figure commerciali e vendita (24%) e con percentuali più o meno simili le figure tecniche e di progettazione (17%) e le figure che opereranno nella logistica (15%).



# Le professioni riservate ai giovani

Focus sulle professioni riservate ai giovani, con le prime tre figure professionali, in termini percentuali, per singolo gruppo professionale.

Mediamente nel mese di dicembre 2021 ai giovani con meno di 30 anni saranno destinate circa il 25% delle entrate previste. La percentuale aumenta fino a superare il 60% per i cuochi e camerieri (nel gruppo professionale di impiegati, professioni commerciali e nei servizi). Tra le professioni con elevata specializzazione, circa il 37% delle entrate di tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione sarà riservata a under30. Invece, nel gruppo professionale degli operai specializzati la quota maggiore di entrate previste riservata ai giovani è per gli operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori (circa il 29%).

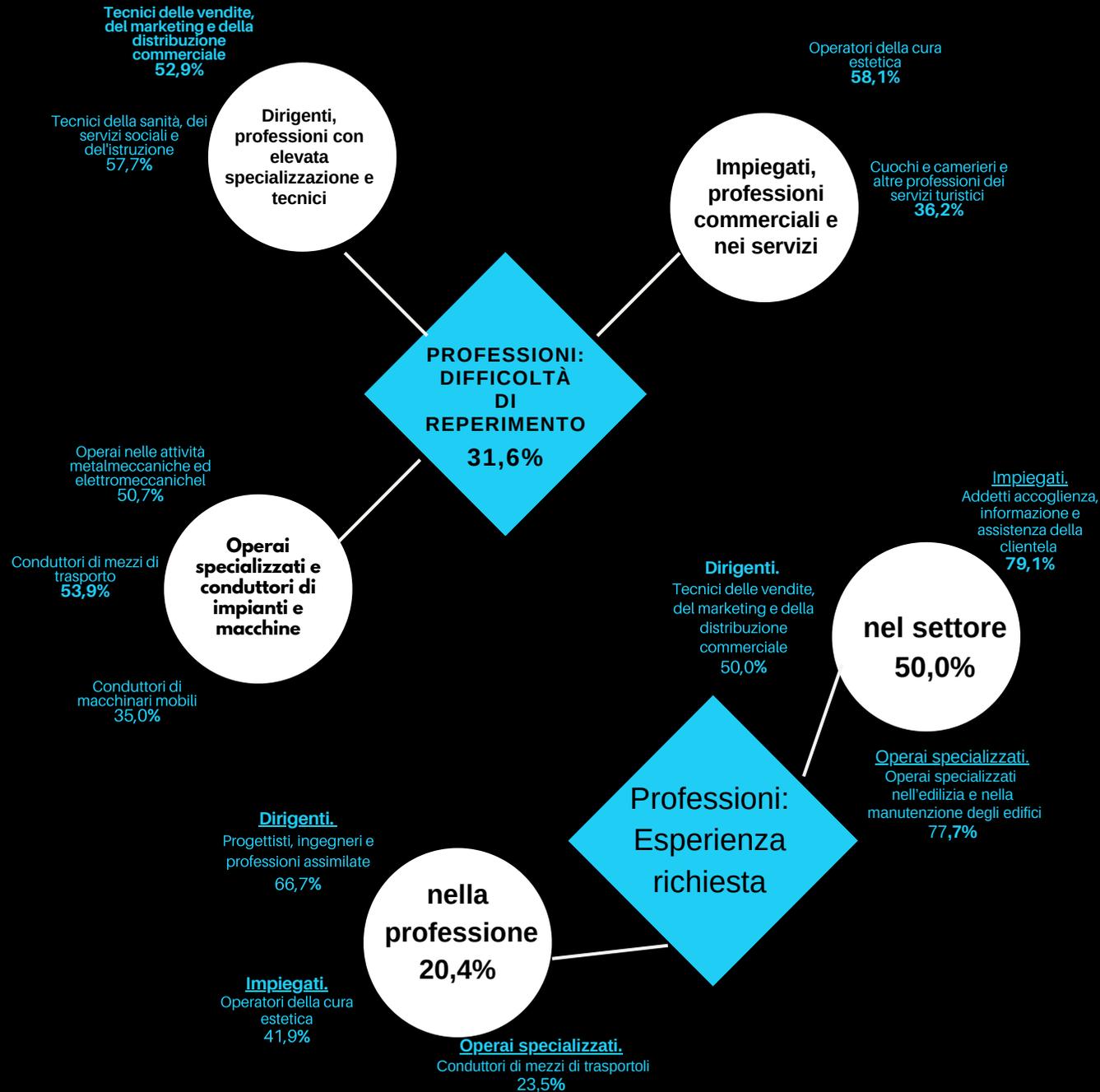


## Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

Focus sulle professioni di più difficile reperimento e sulle motivazioni indicate dalle imprese.

Classifica delle prime 3 professioni per gruppo professionale.

Le imprese intervistate hanno segnalato una difficoltà media nel reperire la figura professionale ricercata del 31,6% circa. Le difficoltà aumentano e raggiungono i livelli più elevati per i tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione, per gli operatori della cura estetica e per i conduttori di mezzi di trasporto.

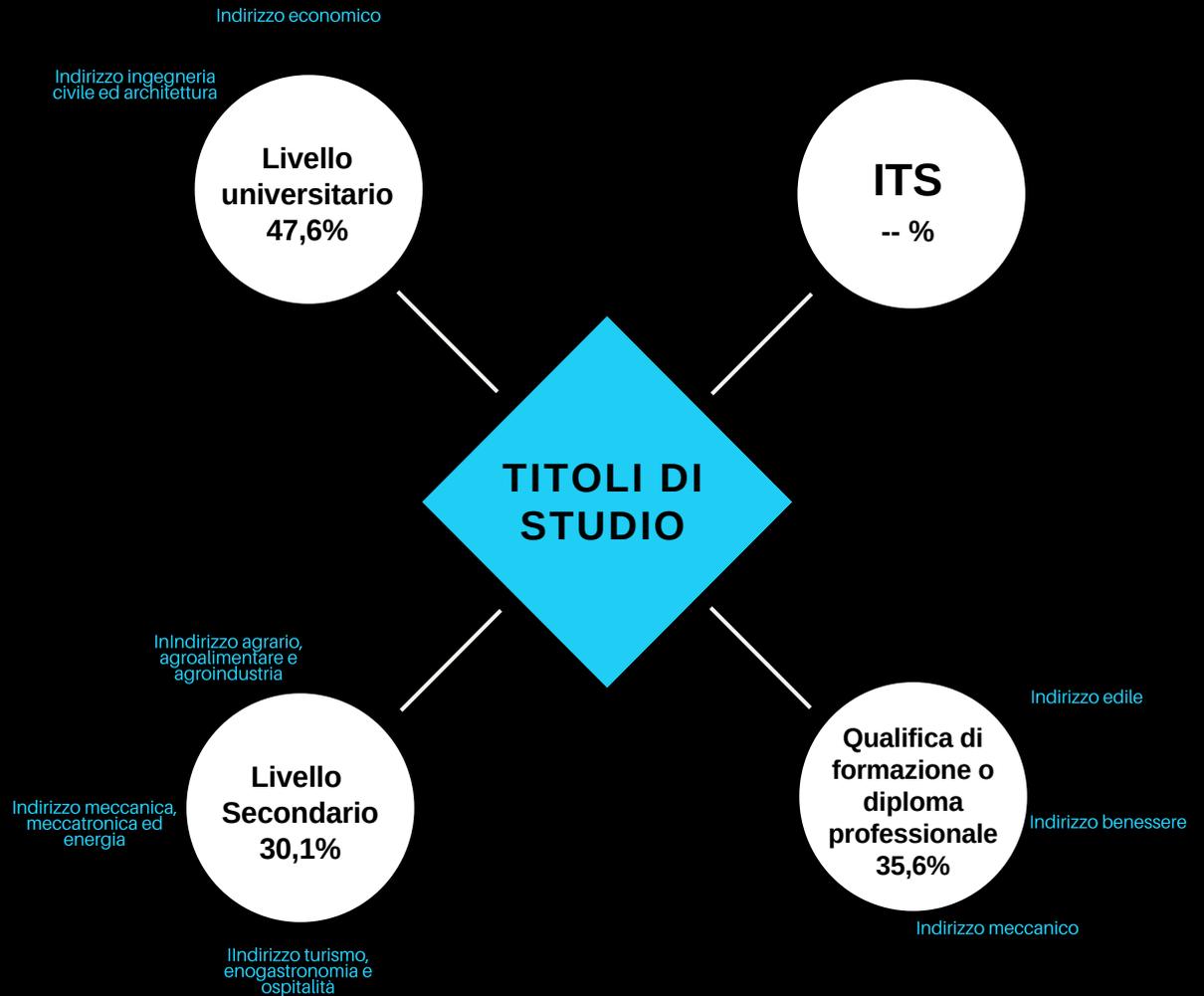


## Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento

Focus sui titoli di studio maggiormente richiesti e % di difficoltà di reperimento.

A dicembre 2021, la difficoltà di reperimento di laureati si attesta a circa il 47,6%. Nel dettaglio, l'indirizzo con maggiori difficoltà di reperimento nel mese è quello di indirizzo economico; a seguire l'indirizzo ingegneria civile ed architettura.

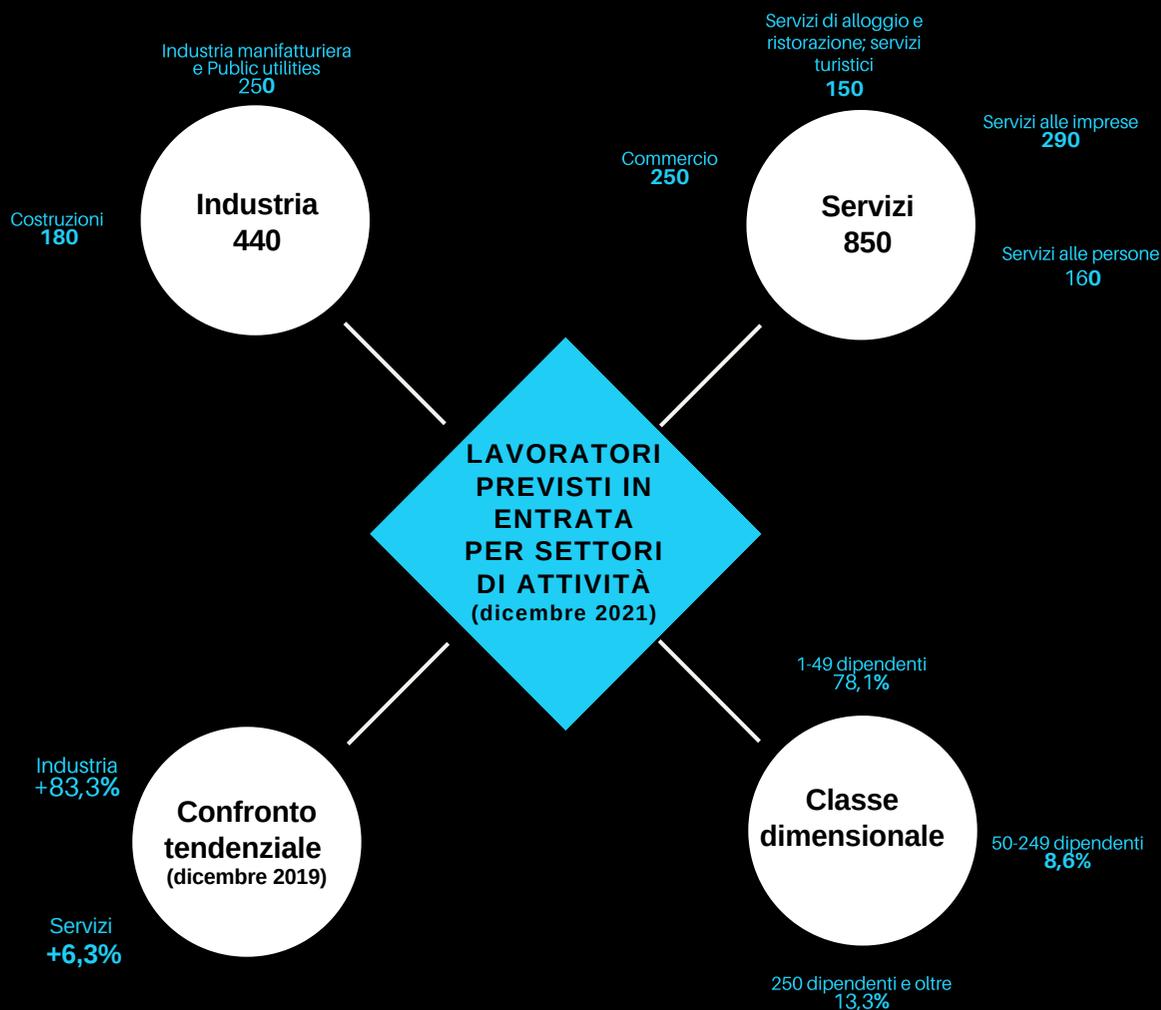
Relativamente più semplice è reperire diplomati: infatti, solo circa il 30,1% delle imprese intervistate ha segnalato difficoltà nel reperimento.



# Dinamiche settoriali

Confronto intertemporale tendenziale (confronto con stesso periodo del 2019, ossia pre-covid).

Nel confronto con la situazione pre-covid si evidenzia un forte aumento delle entrate previste per l'industria (+83,3%). Più contenuto l'aumento delle entrate per il settore dei servizi (6,3%).



## Lavoratori previsti in entrata per settore di attività secondo la tipologia contrattuale

Fotografia delle forme contrattuali che le imprese prevedono di attivare e confronti intertemporali tendenziali con evidenza.

Nel confronto con lo stesso periodo pre-covid si evidenzia una leggera diminuzione della percentuale di personale dipendente e un aumento dei lavoratori somministrati e non alle dipendenze; diminuisce la percentuale dei collaboratori.

